

## CODICE ETICO

*TUTTE LE SEDI*

### CODICE ETICO - PREMESSA

Il Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2011, circa la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto una nuova forma di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati commessi dai propri rappresentanti, amministratori o soggetti sottoposti alla loro vigilanza e controllo.

La norma ha anche previsto, come esimente da tale responsabilità, l'adozione di modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire la commissione di reati all'interno dell'Ente. Inoltre, ha previsto che un organo di controllo interno sia costituito a garanzia dell'applicazione di tali modelli.

In particolare, a norma del D.Lgs. n. 231/2001:

- I. è stata introdotta la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione di un ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e, infine, da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati;
- II. tale responsabilità si aggiunge a quella della persona fisica che ha commesso materialmente il reato, in considerazione del fatto che la norma mira a coinvolgere gli enti nel cui interesse potrebbe essere commesso il reato o che dallo stesso potrebbero trarre vantaggio, nella prevenzione dei reati stessi e nella risarcibilità, attraverso il loro patrimonio, degli illeciti.
- III. la responsabilità dell'ente/società è prevista sia per i reati commessi dai soggetti in posizione apicale, sia per i soggetti in posizione subordinata;

viene esclusa la responsabilità dell'ente qualora esso dimostri di avere adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi. In particolare, questi modelli devono:

- a. individuare le attività dell'Ente nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- b. prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- c. prevedere le modalità di individuazione e gestione delle risorse finanziarie destinate all'attività nel cui ambito possono essere commessi reati;

- d. di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e gestione, attraverso un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (Organo di Vigilanza).

Il Codice Etico è il documento ufficiale dei diritti e doveri morali in tutte le sedi del **Centro Multidisciplinare per la ricerca e la cura dei disturbi del sonno** (di seguito CMS), attraverso il quale il CMS stesso esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella gestione dell'attività, definendo nel contempo i modelli comportamentali volti a prevenire, ostacolare ed impedire comportamenti contrari a norme di legge, oltre a trasferire i propri valori etici agli interlocutori, mirando ad un miglioramento continuo dei servizi erogati.

Il Codice Etico definisce i valori ed i principi etici, i comportamenti organizzativi virtuosi sui quali la il CMS fonda la propria azione a garanzia di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni. Oltre a definire la responsabilità etica sociale di ogni persona che collabori con il CMS, contiene altresì l'insieme dei diritti e dei doveri di chiunque, a qualunque titolo, intrattenga rapporti con IL CMS medesimo. Tale codice mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti e può prevedere l'applicazione di sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse.

Il Codice Etico è un documento voluto e approvato dal responsabile del CMS ed è uno strumento integrativo delle norme di comportamento dettate dal legislatore. Ogni persona che lavora nel e per il CMS è tenuta ad agire attenendosi sempre alle prescrizioni contenute nel presente codice etico.

Il codice etico è pubblicato sul sito del CMS per diffonderne la conoscenza all'interno della stessa, ma anche a soggetti terzi, nonché a fornitori e a chiunque interagisca, a qualunque titolo, con il CMS. Per soggetti terzi si intende ogni persona fisica o giuridica tenuta ad una o più prestazioni in favore dell'Ente o che comunque intrattiene rapporti con il CMS.

Il codice etico vuole essere un mezzo per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto del CMS; esso introduce, infatti, una definizione chiara ed esplicita delle proprie responsabilità etiche e sociali verso tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività del CMS.

Il Codice etico è lo strumento di implementazione dell'etica all'interno del CMS, volto a chiarire e definire l'insieme dei principi a cui sono chiamati a uniformarsi i suoi destinatari nei loro rapporti reciproci. I destinatari sono chiamati al rispetto dei valori e dei principi del Codice etico e sono tenuti a tutelare e a preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine del CMS, nonché l'integrità del suo patrimonio umano ed economico.

## CODICE ETICO - NORMATIVA

### I PRINCIPI

Il Codice Etico ha una natura "*comportamentale*" in quanto sistema di autodisciplina integrato ma è allo stesso tempo "*dichiarazione*" dei valori e dei principi nei quali il CMS si riconosce e ai quali conforma la propria azione

#### I principi ispiratori sono:

1. Il rispetto di leggi e di regolamenti.

Il CMS opera nel rispetto delle leggi e dei regolamenti e si adopera affinché tutto il personale coinvolto agisca in tal senso.

2. Integrità di comportamento.

Il CMS si impegna a mantenere rapporti corretti anche con le istituzioni pubbliche e private, nonché con la cittadinanza.

3. Ripudio di ogni discriminazione.

Il CMS, nelle proprie decisioni riguardanti qualunque attività, ripudia ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla religione, alle convinzioni politiche, allo stato di salute e alla nazionalità.

4. Valorizzazione delle risorse umane.

Il CMS riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo.

5. Evitare di porre in essere comportamenti non etici.

Non sono etici e anzi favoriscono l'assunzione di atteggiamenti ostili, i comportamenti di chiunque cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui nell'ambito del CMS, sfruttando posizioni di forza.

6. Trasparenza e completezza dell'informazione.

Il CMS si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti e comprensibili a qualsiasi interlocutore.

## 7. Protezione dei dati personali.

Il CMS tratta le informazioni ricevute, classificandole per livelli di criticità crescente ed adotta opportune misure di protezione in fase di trattamento.

### Principi di comportamento

**Professionalità.** Ciascuna persona svolge la propria attività con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo messi a disposizione.

**Onestà.** Nell'ambito delle proprie attività lavorative, le persone impiegate a diverso titolo nelle attività del CMS sono tenute a conoscere e rispettare con diligenza il modello organizzativo e le leggi vigenti.

**Correttezza.** Ciascuna persona impegnata con il CMS non accetta né effettua, per sé e per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possono recare pregiudizio al CMS o indebiti vantaggi per sé, per il CMS o per terzi. Ciascuna persona respinge e non effettua promesse indebite, offerte di denaro o di altri benefici.

**Riservatezza.** Chiunque sia impegnato con il CMS è tenuto a mantenere la massima riservatezza su notizie e informazioni acquisite durante le attività costituenti il la *mission* del CMS o inerenti l'attività scientifica e formativa del CMS stesso, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

**Risoluzione dei conflitti di interesse.** Tutte le persone che intrattengono rapporti con il CMS informano il responsabile del Centro sulle situazioni o sulle attività comprese quelle nelle quali vi potrebbero essere interessi in conflitto con quello del CMS da parte delle persone stesse.

## RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO

Il CMS, nella conduzione degli attività ed in particolare nella scelta dei fornitori e nella successiva eventuale stipula di contratti, richiede ed impone trasparenza, onestà e correttezza nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della buona fede, senza distinzione di importanza.

### Rapporti con i fornitori

I processi di acquisizione di beni e servizi si svolgono nel rispetto dei criteri di trasparenza; per questo, il CMS non intrattiene rapporti con soggetti che svolgono la loro attività in dispregio di principi etici e delle disposizioni di Legge. La selezione degli eventuali fornitori avviene nel pieno rispetto dei principi di lealtà e imparzialità.

## Trasparenza nella contabilità

Tutte le attività compiute dal CMS e da chi - previo esplicito incarico scritto del responsabile - operi eventualmente per conto dello stesso, sono ispirate ai principi etici. Pertanto anche ogni eventuale operazione contabile deve essere supportata da idonea documentazione attestante l'attività svolta, così da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione della provenienza e la ricostruzione contabile e matematica delle operazioni.

## Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Sono proibiti i pagamenti illeciti nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Per Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi Ente che sia di emanazione statale o locale istituzionalmente preposto alla cura degli interessi pubblici. E' necessario astenersi dall'effettuare corresponsioni di qualunque entità al fine di ottenere benefici illeciti nel rappresentare gli interessi del CMS.

Il CMS vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette nei confronti di qualunque appartenente alla Pubblica Amministrazione.

In particolare, sono espressamente vietati i seguenti comportamenti:

- I. non è consentito corrispondere né offrire, direttamente od indirettamente, pagamenti, benefici o materiali al fine di influenzare o compensare un atto od una omissione del proprio ufficio.
- II. non è consentito offrire regali o altre liberalità che possano costituire forme di pagamento a funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione.
- III. atti di cortesia come omaggi, contribuzioni o spese di rappresentanza sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggio in modo improprio.

V

## CONFLITTO DI INTERESSI

Il CMS esige anche il più rigoroso rispetto della disciplina che regola il conflitto di interessi, che è contenuta in leggi e regolamenti. In particolare, chiunque abbia un ruolo o intrattenga rapporti con il CMS è obbligato a rendere noto al responsabile qualunque interesse vi sia, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione del CMS sulla quale è chiamato a decidere o a dare parere consultivo. Tale comunicazione dovrà essere precisa e puntuale, per consentire al responsabile di valutare l'eventuale conflittualità.

## DIVIETO DI COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI CRIMINOSE E DI RICICLAGGIO

Il CMS condanna ed espressamente vieta condotte che direttamente o anche solo indirettamente possano integrare forme di collaborazione con associazioni criminali in genere e di stampo mafioso. E' inoltre vietata qualsiasi operazione che possa concretizzarsi in un utilizzo di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

## SCOPI DEL CODICE ETICO

Il Codice etico ha lo scopo di :

- I. Definire ed esplicitare i valori ed i principi etici generali che informano l'attività del CMS ed i propri rapporti con pazienti, utenti diversi da essi, fornitori, collaboratori, amministratori e Istituzioni pubbliche e private.
- II. Formalizzare l'impegno a comportarsi conformemente ai principi di legittimità morale, equità, onestà, eguaglianza, tutela della persona, tutela dell'ambiente, diligenza, trasparenza, riservatezza, imparzialità e protezione della salute.
- III. Indicare ai propri collaboratori e operatori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità di cui si richiede il puntuale rispetto.
- IV. L'attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico è affidata al responsabile e ai coordinatori; ad essi, attraverso la divulgazione, è affidato il compito di diffondere la conoscenza e la comprensione del codice stesso.
- V. Riveste particolare importanza l'attività di formazione etica finalizzata a mettere a conoscenza tutti i soggetti coinvolti dal Codice Etico.

## RISORSE UMANE

Il CMS attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività all'interno del CMS medesimo, attribuendo proprio alle risorse umane un ruolo determinante per il buon funzionamento dei servizi erogati.

Ognuno assume, nei rapporti con i colleghi, comportamenti interni ed esterni improntati ai principi di convivenza civile e di piena collaborazione e cooperazione. Sono espressamente proibiti:

1. comportamenti che possano compromettere l'immagine del CMS;
2. l'uso di beni sociali per scopi diversi da quelli ad essi propri;
3. il consumo inutile o non razionale di mezzi ad essi propri;
4. il consumo inutile o l'impiego non razionale di mezzi o risorse.

Ai collaboratori interni o esterni viene chiesto di attenersi ai principi contenuti nel presente codice etico.

Per questo motivo il CMS pone particolare attenzione alla valorizzazione del singolo ed alla crescita professionale su base prettamente meritocratica. Il CMS promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona.

Il CMS adotta criteri di merito di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa alle attività svolte. Essa impone ai responsabili e a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui al codice etico.

## RISERVATEZZA NELLE INFORMAZIONI

### Tutela della privacy

Nel trattamento dei dati personali sia dei collaboratori, sia dei pazienti e di qualsiasi altro dato personale, sensibile o meno, il CMS assicura la riservatezza e la sicurezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di dati personali attenendosi alle disposizioni del D. Lgs n. 196/2003 e successive modifiche.

Un'apposita informativa sulla privacy individuerà finalità e modalità del trattamento dei dati ed eventuali soggetti ai quali gli stessi potrebbero essere comunicati. Nei casi in cui la normativa lo esiga, sarà chiesto il consenso al trattamento dei dati, nel rispetto della dignità della persone.

VII

## UTILIZZO TECNOLOGIE INFORMATICHE

Il CMS raccomanda l'utilizzo di strumenti di lavoro con particolare riferimento alle nuove tecnologie informatiche (posta elettronica e Internet) nel rigoroso rispetto della legge e delle norme interne. Si deve segnalare al CMS qualunque furto, danneggiamento o smarrimento di computer e/o di attrezzature in uso.

## DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

Per l'attuazione di quanto esplicitato il CMS si impegna a diffondere il Codice Etico a quanti sono in attività con essa ed a pubblicarlo sul proprio sito internet, affinché diventi patrimonio comune di quanti prestano la loro opera con e in favore del CMS.

Tutti coloro che svolgono un ruolo nel CMS o che hanno rapporti con esso, devono conoscere i contenuti del Codice Etico ed osservare quanto in esso prescritto.

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale della partecipazione alle attività del CMS. La violazione dei principi e comportamenti indicati nel Codice Etico, compromette il rapporto fiduciario con il CMS.

Ai componenti dell'equipe multidisciplinare è richiesto un comportamento ispirato:

- A. ad autonomia ed indipendenza;
- B. ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti del paziente e del CMS;
- C. le informazioni ricevute per ragioni del proprio mandato sono considerate riservate e ne è vietato ogni uso non derivante dall'espletamento istituzionale delle proprie funzioni;
- D. Le interviste, le dichiarazioni e le pubblicazioni nonché ogni intervento pubblico, debbono avvenire di concerto con il responsabile o con la Presidenza e/o con la Direzione Scientifica della Fondazione per la ricerca e la cura dei disturbi del sonno oppure, ove non sia possibile attuare tale coordinamento, senza mai ledere i principi, l'etica, l'immagine del CMS.

## VIGILANZA IN MATERIA DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Data l'autonomia della violazione del Codice Etico e delle procedure interne rispetto alle violazioni della legge in sede penale, la valutazione disciplinare dei comportamenti non deve necessariamente coincidere con la valutazione del giudice in sede penale.

Pertanto il responsabile del CMS potrà assumere provvedimenti disciplinari senza attendere l'esito del procedimento penale o anche a prescindere dall'apertura di un procedimento penale.

Chiunque venga a conoscenza o sia ragionevolmente convinto dell'esistenza di una violazione del Codice Etico o di una determinata legge o procedura aziendale ha il dovere di informare immediatamente il responsabile o i coordinatori del CMS. La segnalazione deve avvenire per iscritto ed in forma non anonima. La responsabilità di svolgere indagini su possibili violazioni del Codice Etico spetta al responsabile ed ai coordinatori che potranno eventualmente ascoltare l'autore della segnalazione, nonché il responsabile della presunta violazione. In esito a tale attività, saranno censurati quei comportamenti che motivino l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari, oppure dichiarerà l'archiviazione del caso.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, violazioni di norme passibili di provvedimenti disciplinari sono:

- I. azioni che violano norme etiche;
- II. richiesta ad altri di violare norme etiche;



- III. mancata denuncia di effettive o sospette violazioni del Codice Etico;
- IV. ritorsioni contro colui che abbia sollevato dubbi circa questioni relative all'infrazione di una norma etica di una procedura.

### Provvedimenti disciplinari

I comportamenti difforni alle norme etiche, di cui al presente Codice Etico, saranno puniti a seconda della loro gravità o della loro recidività con i provvedimenti di seguito elencati per le diverse categorie di soggetti.

Come già detto, l'applicazione delle norme disciplinari prescinde dall'esito dell'eventuale procedimento penale, essendo l'accertamento disciplinare e quello penale considerati autonomi ed indipendenti.

### Misure nei confronti dei collaboratori, consulenti e fornitori

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti e dai fornitori in violazione delle norme etiche delle procedure e dei regolamenti del CMS, tali da comportare rischio di commissione di reato o di un illecito di natura amministrativa o penale, determina la cessazione del rapporto professionale o la risoluzione dell'eventuale contratto così come previsto dalla relativa disciplina e comunque in base alle norme del codice civile.

Roma, 27.04.2020

*Il responsabile del Centro Multidisciplinare  
per la ricerca e la cura dei disturbi del sonno*  
Prof. Dott. Francesco Peverini

